
Afghanistan: Iacomini (portavoce Unicef Italia), "il mondo lo ha dimenticato, morti in un attacco 4 ragazzi tra 1 e 14 anni"

“Siamo profondamente scioccati e rattristati dal terribile attacco avvenuto giovedì nel villaggio di Siwak Shibar distretto di Nili nella provincia di Daikundi in Afghanistan, che ha provocato la morte di quattro ragazzi di età compresa tra 1 e 14 anni”. Lo dichiara Andrea Iacomini, portavoce dell’Unicef Italia. “Porgiamo le nostre più sentite condoglianze alle loro famiglie mentre soffrono per le tragiche perdite e condanniamo tutti gli atti di violenza contro i bambini e le bambine”, prosegue Iacomini. “Chiediamo con forza che nel Paese si adempia agli obblighi previsti dal diritto internazionale di proteggere i bambini in ogni momento perché ogni ragazzo e ragazza in Afghanistan deve poter vivere in pace e in un ambiente in cui possa prosperare e realizzare il proprio potenziale. Il mondo deve tornare ad accendere i riflettori sull’Afghanistan che oggi vive una carestia senza precedenti nella totale indifferenza globale”, conclude il portavoce dell’Unicef in Italia.

M.Michela Nicolais